



BANCA POPOLARE DI VICENZA: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati del primo semestre 2014.

- **Ulteriore importante rafforzamento patrimoniale:** concluso con pieno successo nel mese di agosto l'aumento di capitale di 608 milioni di euro che porta il CET1 *ratio* al 10,67%, consentendo al Gruppo di continuare a rafforzare la propria attività di sostegno allo sviluppo dei territori di operatività. Considerando, inoltre, gli effetti della campagna nuovi soci di 300 milioni di euro, già avviata, e il rimborso in azioni del prestito obbligazionario convertibile (253 milioni di euro) collegato all'aumento di capitale 2013, il CET1 si andrebbe a collocare al 12,6%, al completamento di queste operazioni.
- **Forte crescita della base sociale e della clientela:** storico superamento della soglia di 100 mila soci. Nei primi sei mesi del 2014 ulteriore incremento di quasi 40 mila clienti, portando il totale della clientela a superare 1,3 milioni di unità.
- **Solido profilo di liquidità:** posizione di liquidità già in linea con i nuovi requisiti previsti dalla normativa Basilea 3, che ha consentito nel mese di agosto di rimborsare anticipatamente 2 miliardi di euro di finanziamenti LTRO alla Banca Centrale Europea.
- **Significativo incremento dei proventi da attività bancaria tradizionale:** +4,1% rispetto a giugno 2013. In particolare, margine di interesse in crescita del 13,1%¹ al netto del contributo del portafoglio titoli (+1,4% il margine di interesse complessivo) e commissioni nette in miglioramento dell'8,7%. Stabili gli oneri operativi (+0,9%).
- **Utile netto di 22 milioni di euro** (1,6 milioni di euro al 30 giugno 2013)².

Impieghi Dinamica ancora positiva degli impieghi lordi a clientela (+0,3% rispetto a fine 2013), in controtendenza rispetto al dato medio del sistema creditizio italiano (-1,0%). In linea con la mission di banca popolare a sostegno dell'economia reale e nell'ottica di maggiore frazionamento del rischio, crescono gli impieghi a clientela privata (+0,4%) e *small business* (+4,3%), a fronte di minori volumi alle grandi imprese (-2,3%).

Raccolta Ottima performance della raccolta indiretta (+3,4% su dicembre 2013) con un incremento del 32,6% del risparmio gestito da dicembre 2013 e del 52,6% da giugno 2013. Grande successo dell'operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari residenziali Berica ABS3, che ha consentito a giugno di collocare sui mercati obbligazioni per 835 milioni di euro a tassi contenuti, allungando le scadenze del passivo.

Liquidità Si rafforza ulteriormente il profilo di liquidità con un *Liquidity Coverage Ratio* (LCR) al 121%, già migliore dei requisiti richiesti a regime nel 2019 da Basilea 3 (LCR >100%). Il rapporto impieghi /raccolta diretta al netto dei PCT con controparti centrali si attesta su un equilibrato 100,8%. Il solido profilo di liquidità ha consentito nel mese di agosto di rimborsare anticipatamente 2 miliardi di euro di finanziamenti LTRO alla Banca Centrale Europea.

Capitale Grande successo dell'iniziativa di rafforzamento patrimoniale: interamente sottoscritti i 608 milioni di euro, con una domanda di 727 milioni di euro, ampiamente superiore all'offerta. Significativo aumento del CET1 *ratio* pro-forma³ al 10,67%. A conclusione dell'operazione la Compagine sociale supera ampiamente le 100.000 unità (da 90.716 di fine 2013 a circa 106 mila di Agosto 2014).

Redditività Migliorano in misura rilevante i risultati dell'attività caratteristica:

- margine di interesse al netto del contributo del portafoglio titoli: +13,1%
- commissioni nette: +8,7%
- proventi operativi: +4,1%
- oneri operativi: +0,9%
- risultato della gestione operativa: +9%,
- *cost/income* in miglioramento al 57,5% (58,9% a giugno 2013).

In leggero incremento i livelli di copertura su crediti, già rafforzati a fine 2013. Il costo del credito è in diminuzione (1,04% contro 1,24% di giugno 2013), grazie al rallentamento dei flussi dei crediti deteriorati nel secondo trimestre. Le rettifiche di valore ammontano a 187,0 milioni di euro e il conto economico chiude con un utile netto di 22 milioni di euro.

¹ Dato gestionale.

² Il risultato di giugno 2013 è stato rideterminato, come previsto dalla normativa, in -63 mila euro per effetto dell'applicazione retrospettiva del nuovo principio contabile IFRS 10 – "Bilancio consolidato" entrato in vigore lo scorso 1° gennaio 2014.

³ Includendo gli effetti dell'aumento di capitale concluso ad agosto 2014.



Risultati economici consolidati giugno 2014 Confronto con giugno 2013		
Margine di interesse	260,0 milioni €	+1,4%
Margine di interesse (al netto contributo portafoglio titoli)	219,9 milioni €	+13,1%
Commissioni nette	147,0 milioni €	+8,7%
Proventi operativi	565,3 milioni €	+4,1%
Oneri operativi	331,8 milioni €	+0,9%
Risultato della gestione operativa	233,5 milioni €	+9,0%
Rettifiche di valore	187,0 milioni €	-3,1%
Costo del credito	1,04%	-20 bps
Risultato netto	22 milioni €	n.s.
Cost Income	57,5%	58,9%

Risultati patrimoniali e strutturali consolidati giugno 2014 Confronto con dicembre 2013		
Impieghi lordi con clientela ⁴	30,8 miliardi €	+0,3%
Raccolta diretta ⁴	28,8 miliardi €	-1,2%
Risparmio gestito	4,0 miliardi €	+32,6%
Patrimonio netto	3.704 milioni €	+1,6%
Patrimonio netto pro-forma (incluso aumento di capitale)	4.312 milioni €	+18,2%
CET 1 ratio	8,55%	n.d.
CET 1 ratio pro-forma (incluso aumento di capitale)	10,67%	n.d.
Numero Punti vendita	702 unità	+1,9%
Organico	5.526 unità	+1,2%
Numero clienti	1.326.846	+3,0%
Numero conti correnti	794.328	+5,2%
Numero Soci/Azionisti BPVi	94.795	+4,5%
Numero Soci/Azionisti BPVi (post aumento di capitale)	106.000	+16,8%

Vicenza, 29 agosto 2014 – Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A. ha approvato all'unanimità nel Consiglio odierno i risultati del primo semestre 2014.

Il Presidente della Banca Popolare di Vicenza, Cav. Lav. Gianni Zonin, ha così commentato: *“Siamo particolarmente soddisfatti di questi risultati tenuto conto delle difficoltà congiunturali dell'economia italiana ed europea. Dei risultati voglio sottolineare il continuo sostegno alle imprese e alle famiglie e gli importanti accantonamenti prudenziali sui crediti. Un ringraziamento va a tutti i dipendenti per l'impegno e la passione dimostrati ogni giorno nei confronti del nostro istituto.*

Ci presentiamo oggi all'esame della BCE con la fiducia e la serenità che deriva dall'importante rafforzamento patrimoniale del recente aumento di capitale.

Sono certo che, con la fiducia che i nostri soci ci hanno sempre dimostrato, con la solidità patrimoniale che possiamo evidenziare oggi e con l'impegno del nostro Consiglio di Amministrazione verso la creazione di una vera public company, possiamo guardare con ottimismo al futuro della nostra banca”.

Il Direttore Generale della Banca Popolare di Vicenza, Samuele Sorato, ha dichiarato: *“I risultati del primo semestre 2014 evidenziano un continuo miglioramento dell'attività caratteristica e un importante rafforzamento del nostro profilo di liquidità. Un buon risultato frutto della crescita costante della base di clientela, aumentata di oltre 40 mila unità solo in quest'ultimo semestre e di oltre 400 mila clienti dall'inizio della crisi economica, e segno di un'attività bancaria sempre presente nel sostegno all'economia reale attraverso una politica degli impieghi attenta soprattutto alle esigenze delle piccole e medie imprese e delle famiglie.*

Grazie all'ottimo lavoro svolto da tutti i dipendenti della banca - ha aggiunto Sorato - il forte rafforzamento patrimoniale conseguente alla recente operazione di aumento di capitale ci consentirà di continuare a mantenere questa strategia di crescita attraverso un sostegno concreto all'economia dei territori dove siamo presenti”.

⁴ Al netto dell'operatività con la Cassa di Compensazione e Garanzia.



Risultati consolidati

Gli aggregati patrimoniali

I **crediti verso clientela** ammontano a 30,1 mld/€ e segnano una flessione del 2,7% rispetto al 31 dicembre 2013 che è pressoché interamente attribuibile alla contrazione dell'operatività con controparti centrali, in particolare dei **pronti contro termine** effettuati con la Cassa di Compensazione e Garanzia. Al netto della suddetta operatività, infatti, gli impieghi alla clientela evidenziano una dinamica positiva (+0,3% gli impieghi lordi), in controtendenza rispetto al dato medio del sistema creditizio italiano (-1,0%)⁵.

Le sofferenze nette verso clientela ammontano a 1.712 mln/€, con un aumento in termini percentuali sul totale crediti netti di 0,62 punti, passando dal 5,07% di fine 2013 al 5,69% del 30 giugno 2014. La relativa percentuale di copertura, includendo le cancellazioni parziali su crediti in procedura concorsuale ancora in corso alla data, si attesta al 48,69% (48,74% a fine 2013).

La **raccolta diretta**, pari a 29,2 mld/€, è in flessione del 7,6% rispetto a dicembre 2013 per effetto della riduzione delle operazioni di **pronti contro termine** (-83,2% nel semestre) e, in particolare di quelle effettuate sul mercato Euro MTS gestito dalla Cassa Compensazione e Garanzia, i cui volumi si sono sensibilmente ridotti in considerazione del fatto che, nel semestre, la posizione di liquidità a breve del Gruppo BPVI è stata caratterizzata da valori ampiamente positivi. Al netto della suddetta operatività, l'aggregato in esame evidenzia una flessione molto più contenuta nel semestre (-1,2%) con le tradizionali fonti di raccolta che evidenziano una riduzione che è conseguenza sia della scelta del Gruppo di ridurre la componente più onerosa della raccolta, in particolare quella effettuata con società finanziarie ed imprese, sia della tendenza della clientela a riposizionarsi su strumenti di risparmio gestito favorita dalle attuali condizioni di mercato.

La **raccolta indiretta** si attesta a 19,7 mld/€, in crescita del 3,4% sul 31 dicembre 2013 sostenuta dal positivo andamento del **risparmio gestito** (+32,6%) e **previdenziale** (+4,3%).

Il **rapporto impieghi verso clientela/raccolta diretta** è pari al 102,8%, in crescita di 5,2 punti percentuali sul dato del 31 dicembre 2013. Al netto dell'operatività con la Cassa di Compensazione e Garanzia (pronti contro termine negoziati sul mercato Euro Mts e relativi margini di garanzia), il rapporto impieghi/raccolta al 30 giugno 2014 si attesta al 100,8% in crescita di solo 1 punto percentuale rispetto al 31 dicembre 2013, ma in miglioramento di 4,9 punti percentuali sul dato del 30 giugno 2013.

Il **patrimonio netto consolidato** di pertinenza del Gruppo si attesta a 3.704,1 mln/€ a fronte dei 3.647,3 mln/€ di fine 2013.

I **ratios prudenziali** al 30 giugno 2014 sono stati determinati secondo le regole del nuovo *framework* regolamentare di Basilea 3, incluse le disposizioni transitorie e le discrezionalità nazionali, che hanno trovato applicazione a far data dal 1° gennaio 2014 a seguito dell'emanazione del Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (CRR) e della Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (CRD IV). Il **Common Equity Tier 1 Ratio** e il **Tier 1 Ratio** si attestano entrambi all'8,55%, mentre il **Total Capital Ratio** risulta pari al 10,21%. I *ratios fully phased*, ovvero calcolati sulla base delle regole che saranno in vigore al termine del periodo transitorio, sono sostanzialmente allineati a quelli sopra esposti essendo gli effetti dei c.d. "*transitional adjustment*" poco significativi per il Gruppo.

Si precisa tuttavia che, considerando gli effetti dell'aumento di capitale di 607,8 mln/€ della Capogruppo Banca Popolare di Vicenza conclusosi lo scorso 8 agosto con l'integrale sottoscrizione dello stesso da parte dei Soci/Azionisti, **i ratios patrimoniali "pro-forma" al 30 giugno 2014 del Gruppo si attesterebbero al 10,67% (Common Equity Tier 1 Ratio e Tier 1 Ratio) e al 12,38% (Total Capital Ratio).**

⁵ Fonte "Moneta e Banche" di Banca d'Italia al 30 giugno 2014. Il dato di sistema si riferisce al totale degli impieghi lordi al settore privato: Assicurazioni e Fondi pensione, Altre Istituzioni Finanziarie (al netto delle Controparti Centrali), Società non Finanziarie e Famiglie.



I risultati economici

I risultati economici vengono illustrati, nel prosieguo, in ottica “gestionale”. Per il raccordo tra gli aggregati di seguito commentati e le voci che compongono lo schema del conto economico previsto dalla Circolare n. 262 della Banca d'Italia, si rinvia alla legenda riportata in calce al conto economico riclassificato che è allegato al presente comunicato stampa. Si rappresenta che il risultato del primo semestre 2013 è stato rideterminato per effetto dell'applicazione retrospettiva del nuovo principio contabile IFRS 10 – “Bilancio consolidato” entrato in vigore lo scorso 1° gennaio 2014.

Il Gruppo chiude il primo semestre 2014 con un **utile netto** pari a 22 mln/€ risultato che riflette l'accresciuta marginalità dell'attività di banca tradizionale. Il **risultato della gestione operativa** cresce infatti del 9% rispetto al 30 giugno 2013, grazie dell'incremento dei **proventi operativi** (+4,1%) e della sostanziale stabilità degli **oneri operativi** (+0,9%). Le **rettifiche di valore da deterioramento** si confermano su valori assoluti elevati. E' continuata anche nel corso del primo semestre 2014 la prudente politica di accantonamenti sul credito deteriorato che ha consentito di mantenere invariati, con un leggero incremento, i livelli di copertura già innalzati a fine 2013. In leggera flessione il *credit cost* che si attesta all'1,04%.

Il **marginale finanziario**, al 30 giugno 2014, si attesta a 278,9 mln/€, in crescita del 4% rispetto al dato del 30 giugno 2013, grazie all'accresciuta marginalità della tradizionale attività di impiego/raccolta che beneficia sia dell'attenta gestione degli *spread* applicati alla clientela sia della razionalizzazione delle fonti di finanziamento, resa possibile grazie agli importanti miglioramenti del profilo di liquidità strutturale del Gruppo, che ha consentito di contenere il costo del *funding*. In riduzione l'apporto del portafoglio titoli mentre è positivo il contributo delle operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse effettuate su parte degli attivi del *banking book*. Positiva anche la dinamica dei **dividendi** (+19,3% rispetto a giugno 2013) e del **risultato di periodo delle partecipazioni valutate al patrimonio netto** (8,4 mln/€ a fronte dei 3,4 mln/€ del 30 giugno 2013).

Le **commissioni nette**, al 30 giugno 2014, sono pari a 147 mln/€ in crescita dell'8,7% rispetto ai 135,3 mln/€ del 30 giugno 2013. Sul fronte dei ricavi sono in crescita i proventi connessi alla raccolta indiretta, quelli legati all'attività di strutturazione di operazioni finanziarie grazie all'avvio della nuova operatività sui cd. “minibond” nonché quelli riferibili ai conti correnti e ai servizi di incasso e pagamento che beneficiano dello sviluppo della base di clientela. Sul fronte dei costi, in forte riduzione gli oneri pagati alla clientela per l'operatività in prestito titoli, mentre crescono le provvigioni retrocesse agli agenti e ai promotori finanziari in conseguenza degli investimenti effettuati dal Gruppo per lo sviluppo delle reti distributive a costi variabili, in particolare, attraverso la controllata BPVi Multicredito.

I **proventi operativi**, che includono anche il **risultato netto dei portafogli di proprietà** (+111,5 mln/€, -1,4% rispetto a giugno 2013) e gli **altri proventi netti** (+28 mln/€, +5,3% rispetto a giugno 2013), ammontano a 565,3 mln/€ e sono in crescita del 4,1% rispetto al 30 giugno 2013.

Gli **oneri operativi** ammontano complessivamente a 331,8 mln/€ (+0,9% rispetto a giugno 2013) e riflettono l'incremento delle **spese per il personale** (+1,2% rispetto a giugno 2013) principalmente dovuto al premio una-tantum riconosciuto al personale dipendente a margine del rinnovo del contratto integrativo aziendale.

Il **risultato della gestione operativa** cresce del 9% sul corrispondente periodo dell'anno precedente facendo segnare un miglioramento di 1,4 p.p. del *cost/income* che scende al 57,5%.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento** ammontano a 187 mln/€ a fronte dei 193 mln/€ di giugno 2013 (-3,1%) e si riferiscono, per 157,4 mln/€, a **crediti verso clientela**, dato che riflette la rigorosa politica di accantonamento perseguita dal Gruppo anche nel corso del primo semestre 2014 che ha consentito di confermare, con un leggero incremento, i livelli di copertura dei crediti deteriorati già rafforzati a fine 2013. In leggera flessione il livello del *credit cost*⁶ che si attesta all'1,04% (1,24% al 30 giugno 2013).

⁶ Rapporto tra rettifiche di valore nette su crediti verso clientela e i crediti lordi verso clientela (esclusi margini di garanzia ed operazioni di pronti contro termine).



In crescita le rettifiche di valore su **attività finanziarie disponibili per la vendita** (26,8 mln/€, a fronte dei 4,5 mln/€ al 30 giugno 2013) che si riferiscono, per 14,2 mln/€ ad una interessenza azionaria non quotata acquisita nell'ambito dell'operazione di ristrutturazione, avvenuta negli scorsi esercizi, dei crediti vantati nei confronti della società stessa.

Le **imposte sul reddito** ammontano a 16,7 mln/€ (*tax rate* è pari al 42,5%) a fronte dei 17,5 mln/€ del 30 giugno 2013. L'**utile netto** risulta pari a 22 mln/€, a fronte della perdita di 63 mila euro registrata nel primo semestre 2013.

Altre informazioni

Al 30 giugno 2014 **la rete di vendita del Gruppo sale a 702 punti vendita** (657 filiali bancarie, 16 negozi finanziari, 29 punti *private*). Nel primo semestre si segnala, dopo oltre 6 anni di consolidamento, **la ripresa del percorso di crescita dimensionale del Gruppo** con l'acquisizione di **1 sportello a Torino dalla Banca Popolare di Spoleto** e **16 sportelli dalla Cassa di Risparmio di Ferrara** (14 nel Lazio e 2 in Emilia Romagna), ampliando la presenza territoriale in aree di interesse strategico e con elevata potenzialità commerciale. Nel corso del 1° semestre si segnala, inoltre, il **rafforzamento delle reti di liberi professionisti a supporto dell'operatività delle filiali** (120 promotori finanziari e 200 agenti in attività finanziaria al 30 giugno 2014). **L'organico del Gruppo BPVi è pari a 5.526 risorse**, valore in incremento di 63 unità rispetto a dicembre 2013 (+1,2%) principalmente per effetto dell'acquisizione degli sportelli sopra indicati.

Grazie al potenziamento dei canali distributivi e all'efficace azione commerciale, **la clientela del Gruppo BPVi sale a oltre 1,3 milioni di clienti**, con una **crescita di quasi 40 mila unità** nei primi sei mesi del 2014 (+3,0% sul 31 dicembre 2013).

In notevole incremento anche la Compagine Sociale, salita a 94.795 Soci/Azionisti al 30 giugno 2014 (90.716 al 31 dicembre 2013). L'aumento di capitale di 608 milioni di euro, concluso con pieno successo l'8 agosto 2014, **ha consentito alla Compagine Sociale di superare per la prima volta la soglia di 100 mila unità** (circa 106 mila Soci/Azionisti alla fine di agosto 2014), risultato che testimonia ancora una volta la costante crescita di fiducia delle famiglie e delle imprese nei confronti dell'Istituto.

Risultati della Capogruppo

Per quanto attiene la Capogruppo Banca Popolare di Vicenza l'**utile di periodo** si attesta a 32,6 mln/€ a fronte dei 5,7 mln/€ del 30 giugno 2013.

La **raccolta diretta** si attesta a 26,3 mld/€, in flessione del 7,5% sul 31 dicembre 2013, mentre i **crediti verso clientela** sono pari a 26,8 mld/€, in riduzione dell'1,8% sulle consistenze di fine 2013.

Il **patrimonio netto** si attesta a 3.702 mln/€. Per quanto attiene i *ratios* patrimoniali della Banca al 30 giugno 2014, il **Common Equity Tier 1 Ratio** e il **Tier 1 Ratio** sono entrambi pari al 9,68% mentre il **Total Capital Ratio** si attesta all'11,50%.

Evoluzione prevedibile della gestione

I dati preliminari del Pil del secondo trimestre del 2014 hanno certificato **il ritorno dell'economia italiana in una nuova fase recessiva**. Le previsioni ad oggi disponibili delineano **un andamento della nostra economia sostanzialmente stagnante per tutto il 2014**, rimandando al 2015 la ripresa del PIL. Anche l'attività bancaria nel secondo semestre del 2014 risentirà della debolezza della congiuntura economica. In questo contesto è comunque atteso un incremento della domanda di nuovi finanziamenti da parte delle imprese e, soprattutto, delle famiglie ed un progressivo allentamento dei criteri di erogazione da parte delle banche. Le condizioni di offerta potrebbero peraltro beneficiare delle misure straordinarie attuate recentemente dalla BCE, come il lancio delle operazioni TLTRO che permetteranno al Sistema bancario europeo di disporre di ampia liquidità a basso costo, da destinare prioritariamente al sostegno dell'economia.



L'operatività del Gruppo BPVi nel secondo semestre beneficerà, in primo luogo, della **conclusione con pieno successo dell'operazione di aumento di capitale** che consentirà, tra l'altro, di **proseguire nella fondamentale attività di impiego alle famiglie e alle imprese**. Sul fronte reddituale è **previsto il proseguimento del positivo trend del margine di interesse**, grazie in particolare alle già avviate azioni di contenimento del costo del *funding*. **Buoni risultati sono attesi anche sul fronte commissionale**, per effetto principalmente del contributo positivo derivante dal risparmio gestito. Nonostante il rallentamento del flusso di nuovi crediti in default, già registrato nel secondo trimestre del 2014, **permane l'incertezza relativamente all'evoluzione del costo del credito**. Sul costo del credito e sui livelli complessivi di profittabilità del 2014 del Sistema bancario italiano potrebbero incidere, infatti, gli esiti del *Comprehensive Assessment* condotto dalla BCE, i cui risultati saranno resi noti alle banche ed al pubblico nel prossimo mese di ottobre.

Il presente comunicato – redatto ai sensi del Regolamento n. 11971 approvato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 e successive modifiche (“Regolamento Emittenti”) – è disponibile sul sito www.popolarevicenza.it.

La Relazione finanziaria semestrale verrà resa disponibile entro i termini di legge presso la sede della Società e sul sito www.popolarevicenza.it.

La suddetta documentazione sarà, altresì, pubblicata presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" all'indirizzo www.1Info.it.

Apposito avviso verrà pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e messo a disposizione in pari data sul citato sito internet www.popolarevicenza.it.

Dichiarazione ex art. 154-bis comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Massimiliano Pellegrini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
F.to Massimiliano Pellegrini

Vicenza, 29 agosto 2014

Contatti stampa:

Valerio Vago
Responsabile Direzione Comunicazione e Pubbliche Relazioni
dir +39 0444 339489 mob +39 335 458757
valerio.vago@popvi.it

Silvia Pillan
Relazioni Stampa
dir +39 0444 339645 mob +39 335 7647397
silvia.pillan@popvi.it



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (in milioni di euro)

ATTIVO	30/06/2014	31/12/2013	Variazione	
			assoluta	%
Crediti verso clientela	30.073,2	30.892,7	-819,5	-2,7%
Crediti verso banche	2.398,4	2.794,0	-395,6	-14,2%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.564,8	2.069,1	2.495,7	120,6%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.708,7	4.094,3	1.614,4	39,4%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	48,3	48,6	-0,3	-0,6%
Partecipazioni	408,2	385,0	23,2	6,0%
Altre voci dell'attivo ⁽¹⁾	2.945,9	4.952,5	-2.006,6	-40,5%
Totale dell'attivo	46.147,5	45.236,2	911,3	2,0%

I dati comparativi riferiti al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati per effetto dell'applicazione retrospettiva del nuovo principio contabile IFRS 10 "Bilancio Consolidato"

Le voci sopra riportate, quando non diversamente specificato, si riferiscono alle corrispondenti voci dello schema di stato patrimoniale previste dalla Circolare n. 262 della Banca d'Italia.

⁽¹⁾ Comprendono le voci di bilancio "10. Cassa e disponibilità liquide", "80. Derivati di copertura", "90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", "120. Attività materiali", "130. Attività immateriali", "140. Attività fiscali", "150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e "160. Altre attività".

PASSIVO	30/06/2014	31/12/2013	Variazione	
			assoluta	%
Debiti verso clientela	21.026,9	22.992,7	-1.965,8	-8,5%
Debiti verso banche	7.022,7	7.053,5	-30,8	-0,4%
Titoli in circolazione	6.464,1	6.957,7	-493,6	-7,1%
Passività finanziarie di negoziazione	3.918,1	1.733,2	2.184,9	126,1%
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.753,0	1.712,2	40,8	2,4%
Altre voci del passivo ⁽¹⁾	2.258,6	1.139,6	1.119,0	98,2%
Patrimonio netto ⁽²⁾	3.704,1	3.647,3	56,8	1,6%
- di cui utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	22,0	-32,0	n.s.	n.s.
Totale del passivo	46.147,5	45.236,2	911,3	2,0%

I dati comparativi riferiti al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati per effetto dell'applicazione retrospettiva del nuovo principio contabile IFRS 10 "Bilancio Consolidato"

Le voci sopra riportate, quando non diversamente specificato, si riferiscono alle corrispondenti voci dello schema di stato patrimoniale previste dalla Circolare n. 262 della Banca d'Italia.

⁽¹⁾ Comprendono le voci di bilancio "60. Derivati di copertura", "70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica", "80. Passività fiscali", "90. Passività associate ad attività in via di dismissione", "100. Altre passività", "110. Trattamento di fine rapporto", "120. Fondi per rischi e oneri" e "210. Patrimonio di pertinenza di terzi".

⁽²⁾ Comprende le voci di bilancio "140. Riserve da valutazione", "160. Strumenti di capitale", "170. Riserve", "180. Sovrapprezzi di emissione", "190. Capitale" e "220 Utile di periodo".



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (in milioni di euro)

	30/06/2014	30/06/2013	Variazione	
			assoluta	%
Margine di interesse	260,0	256,4	3,6	1,4%
Dividendi e risultato delle partecipazioni valutate al PN	18,9	11,8	7,1	60,7%
Margine finanziario	278,9	268,1	10,7	4,0%
Commissioni nette	147,0	135,3	11,8	8,7%
Risultato netto dei portafogli di proprietà	111,5	113,1	-1,6	-1,4%
Altri proventi netti	28,0	26,6	1,4	5,3%
Proventi operativi	565,3	543,0	22,3	4,1%
Spese amministrative:	-313,8	-311,6	-2,2	0,7%
- spese per il personale	-200,2	-197,8	-2,4	1,2%
- altre spese amministrative	-113,6	-113,8	0,2	-0,2%
Ammortamenti	-18,0	-17,2	-0,8	4,9%
Oneri operativi	-331,8	-328,8	-3,0	0,9%
Risultato della gestione operativa	233,5	214,3	19,3	9,0%
Rettifiche/riprese di valore per deterioramento	-187,0	-193,0	6,0	-3,1%
- di cui su crediti	-157,4	-187,4	30,0	-16,0%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-7,3	-3,8	-3,5	92,6%
Risultato netto della cessione/valutazione di investimenti	0,02	0,04	-0,03	-58,1%
Utile lordo	39,2	17,5	21,7	123,7%
Imposte	-16,7	-17,5	0,8	-4,6%
Utile di terzi	-0,5	-0,1	-0,4	346,0%
Utile netto	22,0	-0,1	22,1	n.s.
Utile base per azione (Euro)	0,268	-0,001	0,269	n.s.
Utile diluito per azione (Euro)	0,268	-0,001	0,269	n.s.

I dati comparativi riferiti al 30 giugno 2013 sono stati rideterminati per effetto dell'applicazione retrospettiva del nuovo principio contabile IFRS 10 "Bilancio Consolidato". Si fornisce di seguito il raccordo delle voci del conto economico "riclassificato" con quelle previste nello schema della Circolare n. 262 della Banca d'Italia.

Legenda:

Margine di interesse: voce 30 dello schema di conto economico.

Dividendi e risultato delle partecipazioni valutate al PN: voci 70 e 240 dello schema di conto economico al netto delle rettifiche di valore da deterioramento (-556 mila euro al 30 giugno 2014, assenti al 30 giugno 2013).

Margine finanziario: "Margine di interesse" + "Dividendi e risultato delle partecipazioni valutate al PN".

Commissioni nette: voce 60 dello schema di conto economico.

Risultato netto dei portafogli di proprietà: voci 80, 90, 100 e 110 dello schema di conto economico.

Altri proventi netti: voce 220 dello schema di conto economico, esclusi i "recuperi di imposte d'atto, bollo e affini" (+31.961 mila euro al 30 giugno 2014, +25.333 mila euro al 30 giugno 2013) e gli "ammortamenti per spese di miglioria su immobili di terzi" (-3.804 mila euro al 30 giugno 2014, -4.008 mila euro al 30 giugno 2013).

Proventi operativi: "Margine finanziario" + "Commissioni nette" + "Risultato dei portafogli di proprietà" + "Altri proventi netti".

Spese amministrative: "Spese per il personale" + "Altre spese amministrative" come di seguito definite.

Spese per il personale: voce 180 a) dello schema di conto economico.

Altre spese amministrative: voce 180 b) dello schema di conto economico al netto dei proventi per "recuperi di imposte d'atto, bollo e affini" (+31.961 mila euro al 30 giugno 2014, +25.333 mila euro al 30 giugno 2013).

Ammortamenti: voci 200 e 210 dello schema di conto economico ed inclusi gli "ammortamenti per spese di miglioria su immobili di terzi" (-3.804 mila euro al 30 giugno 2014, -4.008 mila euro al 30 giugno 2013).

Oneri operativi: "Spese amministrative" + "Ammortamenti".

Risultato della gestione operativa: "Proventi operativi" + "Oneri operativi" come sopra definiti.

Rettifiche/riprese di valore per deterioramento: voce 130 dello schema di conto economico, incluse le rettifiche di valore da deterioramento delle Partecipazioni iscritte alla voce 240 dello schema di conto economico (-556 mila euro al 30 giugno 2014, assenti al 30 giugno 2013). Il "di cui su crediti" si riferisce alla voce 130 a) dello schema di conto economico.

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: voce 190 dello schema di conto economico.

Risultato netto della cessione/valutazione di investimenti: voci 250 e 270 dello schema di conto economico.

Utile lordo: "Risultato della gestione operativa" + "Rettifiche/riprese di valore per deterioramento" + "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" + "Risultato netto della cessione/valutazione di investimenti".

Imposte: voce 290 dello schema di conto economico.

Risultato netto dei gruppi di attività in via di dismissione: voci 260 e 310 dello schema di conto economico.

Utile di terzi: voce 330 dello schema di conto economico.



ALTRE INFORMAZIONI E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

ALTRE INFORMAZIONI	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2013
Numero medio dipendenti ⁽¹⁾	5,281	5,290	5,284
Numero sportelli bancari	657	640	640

COEFFICIENTI DI VIGILANZA ⁽²⁾	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2013
CET 1 ratio/Core Tier 1 ratio	8.55%	9.21%	8.11%
CET 1 ratio/Core Tier 1 ratio pro-forma	10.67%	n.a.	n.a.
Total Capital Ratio	10.21%	11.81%	11.06%
Total Capital Ratio pro-forma	12.38%	n.a.	n.a.

INDICATORI DI STRUTTURA E DI PRODUTTIVITA' ⁽³⁾	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2013
Impieghi con clientela / raccolta diretta (netto CCG) ⁽⁴⁾	100.8%	99.8%	105.7%
Totale attivo / Patrimonio netto (leva)	12,5 x	12,4 x	14,4 x
Raccolta diretta (netto CCG) per dipendente (in mln di euro)	5.5	5.5	5.3
Raccolta indiretta per dipendente (in mln di euro)	3.7	3.6	3.4
Impieghi con clientela (netto CCG) per dipendente (in mln di euro)	5.5	5.5	5.6
Cost / Income ⁽⁵⁾	57.5%	58.5%	58.9%

INDICI DI RISCHIOSITA'	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2013
Sofferenze nette/crediti netti	5.69%	5.07%	4.60%
Percentuale di copertura sofferenze ⁽⁶⁾	48.69%	48.74%	48.03%
Costo annuo del credito ⁽⁷⁾	1.04%	1.44%	1.24%

⁽¹⁾ Il numero medio dei dipendenti è calcolato conformemente alle indicazioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 262.

⁽²⁾ I dati al 31 dicembre 2013 e al 30 giugno 2013 sono stati determinati con le previgenti regole di vigilanza prudenziale di Basilea 2. I dati pro-forma al 30 giugno 2014 tengono conto dell'aumento di capitale a pagamento di Euro 607,8 milioni chiuso l'8 agosto scorso con l'integrale sottoscrizione dello stesso.

⁽³⁾ Gli indici di produttività sono calcolati rapportando i diversi aggregati al numero medio dei dipendenti.

⁽⁴⁾ Il rapporto è determinato escludendo sia dal numeratore sia dal denominatore le operazioni (attive e passive) intermedie con Cassa Compensazione e Garanzia.

⁽⁵⁾ L'indicatore è calcolato rapportando i "costi operativi" (voce 230 dello schema di conto economico al netto degli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri) al "margine d'intermediazione" (voce 120 dello schema di conto economico).

⁽⁶⁾ La percentuale di copertura è determinata includendo le cancellazioni parziali su crediti in procedura concorsuale in corso alla data di riferimento (c.d. "stralci").

⁽⁷⁾ L'indicatore è calcolato annualizzando il rapporto tra le "rettifiche di valore nette da deterioramento di crediti" e gli impieghi lordi a clientela, esclusi i margini di garanzia e le operazioni di pronti contro termine in quanto gli stessi non sono oggetto di svalutazione.